

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

A) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche

L'Unità Operativa Complessa Igiene Pubblica, a valenza provinciale (popolazione di riferimento circa 350.000 abitanti), è inserita nell'ambito del Dipartimento di Sanità Pubblica, macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Nello specifico, l'U.O. Igiene Pubblica si occupa di prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse; di tutela della salute pubblica con riferimento agli agenti che determinano inquinamento ambientale (la struttura concorre alla valutazione dei possibili impatti sulla salute delle attività umane secondo le procedure VIA, AIA, AUA); di tutela della salute pubblica nei luoghi di vita per la prevenzione delle patologie da ambiente costruito (attività delle Commissioni Provinciali, Comunali, Interdipartimentali e dipartimentali [Pubblico Spettacolo, Vigilanza Farmacie, Nuovi Insediamenti Produttivi, Commissioni istituite ai sensi della L. R. 4/08 per l'autorizzazione delle strutture sanitarie, della DGR 564/00 e della DGR 1904/2011 per l'autorizzazione delle strutture socio sanitarie e socio assistenziali per anziani, disabili e minori], prevenzione e vigilanza nelle strutture scolastiche di ogni grado, nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali, gestione del rischio amianto in forma integrata dipartimentale, controllo dell'applicazione dei regolamenti europei sul rischio chimico [Reach] in forma integrata dipartimentale).

Attraverso la collaborazione con il M.O.D. Epidemiologia, Screening oncologici e Programmi di Promozione della Salute, del Dipartimento di Sanità Pubblica, garantisce attività di analisi, sorveglianza e ricerca in ambito epidemiologico e progettazione, conduzione e supporto di interventi nell'ambito della promozione della salute.

La Struttura complessa di Igiene Pubblica gestisce direttamente le attività, e le risorse assegnate, prevedendo le seguenti articolazioni:

- tre strutture semplici (M.O. igiene dell'ambiente costruito, M.O. balneazione e M.O. sanità ambientale)
- 3 sedi territoriali, con 28 operatori.

Nell'assolvimento delle proprie funzioni la struttura agisce in stretta collaborazione con ARPA e con altri organismi di controllo, anche definendo procedure o gruppi di lavoro condivisi tra gli Enti.

Si riportano di seguito i principali indicatori di attività dell'anno 2016:

Profilassi Malattie Infettive

Vaccinazioni n. 15.461

Inchieste epidemiologiche n. 1626

Visite monocratiche n. 8685

Interventi di consulenza sanitaria per viaggiatori all'estero n. 486

Igiene del territorio e dell'ambiente costruito

Pareri n. 1349

Sopralluoghi n. 1.430

Campioni e misure n. 2154

Epidemiologia

Interviste PASSI effettuate n. 291

Progetti PRP monitorati n. 58

Debbono, pertanto, essere garantite capacità e competenze necessarie per sviluppare le seguenti aree di attività:

PREVENZIONE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE
TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA CON RIFERIMENTO AGLI AGENTI CHE DETERMINANO INQUINAMENTO AMBIENTALE
TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA NEI LUOGHI DI VITA
ATTIVITÀ DI ANALISI, SORVEGLIANZA E RICERCA IN AMBITO EPIDEMIOLOGICO
PROGETTAZIONE, CONDUZIONE E SUPPORTO DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

B) sotto il profilo soggettivo, declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni

Competenze professionali

Il candidato alla Direzione della Struttura Complessa Unità Operativa di Igiene Pubblica dovrà documentare e/o argomentare:

- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di igiene pubblica (prevenzione e controllo delle malattie infettive, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, espressione dei pareri sanitari in materia edilizia ed urbanistica)
- consolidata esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di igiene pubblica, con esiti positivi nella valutazione del buon uso delle risorse umane e materiali assegnate
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interdipartimentale e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale di prevenzione (Regione, Comuni e Province, Prefettura, Aziende ospedaliere, ARPA, altri organismi di controllo [NAS, Guardia di Finanza], altri Dipartimenti di Sanità Pubblica
- di avere partecipato o di avere organizzato corsi di formazione e aggiornamento
- di conoscere i principali strumenti dei Sistemi Qualità e Accreditamento e in particolare il sistema dei requisiti specifici previsti dalla Regione Emilia-Romagna per l'accREDITamento dei Dipartimenti di Sanità Pubblica;
- di conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche; di conoscere i programmi di vaccinazione nei confronti di soggetti e gruppi a rischio elevato di contrarre malattie infettive; di conoscere e avere utilizzato i principali strumenti del Risk Management riferiti all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazioni;
- consolidata e specifica esperienza nell'ambito della gestione e coordinamento di sistemi di sorveglianza sanitaria in particolare riguardanti tematiche di natura ambientale, comportamenti e stili di vita ed impatto sulla salute di interventi di prevenzione secondaria;
- consolidata e specifica esperienza nella produzione di documentazione sanitaria relativa ad analisi sullo stato di salute della popolazione utili alla pianificazione e programmazione sanitaria;

- esperienza nella predisposizione, realizzazione e coordinamento di percorsi di promozione della salute anche in collaborazione con differenti Dipartimenti aziendali e enti esterni.

competenze manageriali

- capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'Unità Operativa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di problem solving e capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- di saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- di prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori in ottica multi professionale e interdisciplinare.